



REGIONE LOMBARDIA

## Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

Dipartimento Cure Primarie – Viale Trento Trieste, 15 – 26100 Cremona  
Tel. 0372-497372-374 fax : 0372-497406 e-mail : [dipcureprimarie@aslcremona.it](mailto:dipcureprimarie@aslcremona.it)  
Certificato ISO 9001:2000 Certificato BVQI N. 82244

### **ACCORDO AZIENDALE** **PER IL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE**

PREMESSO che:

- a) La Regione Lombardia con nota prot. n. 64402 del 31/12/04 ha riconosciuto incentivi da erogarsi ai Medici addetti al Servizio di Continuità Assistenziale rispettivamente nella misura di € 83.041,25 per l'anno 2002, € 82.400,44 per l'anno 2003 e € 85.121,47 per l'anno 2004.
- b) L'A.S.L., sulla base di accordi stipulati per gli stessi anni a livello di Comitato Aziendale, ha erogato ai Medici di Continuità Assistenziale somme superiori a quelle stabilite dall'Accordo Regionale con una precisa scelta, chiaramente esplicitata da parte delle OO.SS., a favore dell'Accordo Locale inteso come inglobante anche di quello regionale. Di fatto l'Azienda ha sostenuto costi per i seguenti importi: € 130.872,59 per l'anno 2002, € 130.772,12 per l'anno 2003 e € 133.181,01 per l'anno 2004. Tali quote derivano da una stima della quota regionale (circa 85.000 euro) e da fondi aziendali (circa 45-50.000 euro).
- c) L'A.S.L., in attesa di definire con le OO.SS. la vertenza sull'erogazione degli incentivi regionali e di formalizzare un eventuale Accordo Locale anno 2005, ha continuato ad erogare, a titolo di acconto, gli incentivi con le modalità e nella misura prevista dall'Accordo Aziendale anno 2004.

#### **LE OO.SS. DELLA MEDICINA GENERALE CONCORDANO CON L'A.S.L.**

1. Per gli anni 2002 – 2003 e 2004 le OO.SS. firmatarie confermano la scelta a favore dell'Accordo Aziendale, riconosciuto come comprensivo anche degli incentivi che la Regione Lombardia ha definito con effetto retroattivo ai Medici di Continuità Assistenziale. Nulla più quindi richiedono a titolo di arretrati per i suddetti anni.
2. Per il corrente anno 2005, fermo restando l'impegno economico attuale (stimato in circa 85/90.000 euro di derivazione regionale e 45/50.000 euro di fondi A.S.L.), si reputa necessario rivedere i contenuti e gli obiettivi di cui all'Accordo Aziendale dell'anno 2004. A tale proposito si condivide la seguente ripartizione:

2.1 Incentivi di fonte regionale : si ritiene, in attesa dell'emanazione dell'Accordo Regionale, di finalizzare l'incentivo, ai fini dell'erogazione di anticipazione di acconti, al riconoscimento di particolari disagi nello svolgimento dell'attività:

- a) Riconoscimento del fatto che il territorio provinciale ha caratteristiche di bassa densità abitativa e quindi la difficoltà negli spostamenti, ovviamente maggiore nei periodi invernali, esiste comunque anche in tutti gli altri mesi dell'anno
- b) Riconoscimento dell'integrazione con il Servizio di Emergenza Urgenza (es. ruolo di triage ed integrazione funzionale con la Centrale Operativa del 118 per evasione

chiamate telefoniche) e la Medicina Generale nelle forme previste dall'A.C.N. e regionale.

## 2.2 Incentivi di fonte aziendale collegati al :

- a) Riconoscimento della figura del Coordinatore di Presidio con sole funzioni tecniche, prevedendo tuttavia la possibilità di una turnazione sulla base di eventuali candidature che gli interessati potranno presentare due mesi prima della fine dell'anno. L'ASL ha la facoltà di decidere sulla base di criteri da definirsi (anzianità di servizio, residenzialità, o altro) condivisi con le OO.SS. firmatarie.
  - b) Riconoscimento formale della disponibilità all'utilizzo del cellulare personale per ricevere le chiamate dal 118, in sostituzione della radio ricetrasmittente fornita a suo tempo dall'Azienda Ospedaliera di Cremona, titolare del 118, non più in funzione.
  - c) Eventuali sostituzioni che si rendano necessarie per vicariare l'assenza improvvisa di un Sanitario in turno e/o la copertura, al bisogno, di territori limitrofi non di competenza.
  - d) Riconoscimento di un compenso per la partecipazione alle riunioni della Commissione di monitoraggio delle attività di continuità assistenziale solo per i Medici coordinatori e per un massimo di otto incontri annui.
3. Le OO.SS sollecitano la dislocazione dei Presidi di Continuità Assistenziale in sedi più idonee e sicure (all'interno di Ospedali o R.S.A.), come già indicato dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Salute. L'A.S.L. inserirà nella programmazione con le strutture accreditate tale riconosciuta necessità.
4. Le OO.SS e l'A.S.L. concordano nel proseguimento del presente accordo sino all'anno 2007, salvo diverse disposizioni regionali, prevedendo momenti di revisione annuale per:
- a) rinegoziazione dell'aspetto economico con rivalutazione dalla quota di fonte A.S.L. come incentivo della Continuità Assistenziale;
  - b) revisione dei contenuti.

**Qualora la Regione Lombardia, al contrario di quanto avvenuto nell'ultimo quinquennio, definisca un accordo per fondi integrativi non più retroattivo ma prospettico e con già definiti compiti, le parti concordano nella cessazione del presente Accordo per la dovuta rinegoziazione.**

**P.S. Le parti concordano sulla necessità di seguire l'esito delle richieste avanzate dall'A.S.L. agli Uffici Regionali in tema di progettualità nell'ambito della Continuità Assistenziale.**

Per l'A.S.L. F.to Dr. A. Belloli

Per le OO.SS.:

F.I.M.M.G. F.to Dr. M. Bonci

S.N.A.M.I. F.to Dr. M. Boni

FEDERAZIONE MEDICI F.to Dr. C. Bugio – Dr.ssa G. Istodorescu

INTESA SINDACALE F.to Dr. G. Medagliani – Dr. S. Bandirali

Cremona, 23/6/2005